VareseNews

Fusione: serata informativa con le associazioni sportive

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2018



Dopo la prima riunione con le associazioni attive nel sociale sul territorio di Cuveglio ora tocca, come annunciato, alle realtà sportive conoscere da vicino il progetto di fusione che Cuveglio ha attivato assieme a Duno per dare vita al nuovo Comune della Valcuvia.

Leggi anche

- Cuveglio Fusione con Duno, primo incontro con i cittadini
- Cuveglio Piccolo: «Opere importanti, con la fusione arriverà la palestra di valle»
- Cuveglio Duno-Cuveglio, allargare la fusione? "Parliamone, ma l'iter va avanti"
- Cuveglio Fusione con Duno, serata pubblica della minoranza
- Cuveglio Fusione con Duno, la minoranza rimane decisa: "Era meglio un passo indietro"
- Cuveglio Fusione, Piccolo: "È la strada giusta da percorrere"
- Cuveglio Fusione, la minoranza vota contro: "Meglio aspettare gli altri Comuni"

L'appuntamento è per la serata di giovedì primo di marzo alle 20.30 presso la sala consiliare del Municipio.

L'incontro è aperto al pubblico, e quindi a tutti i cittadini, ma invitati di riguardo saranno gli associati di Blu Volley Valcuvia, Bu-Sen Valcuvia Judo, Basket Valcuvia, ASD Gymnica 2014, ASD Movimento Etra, Calcio San Lorenzo e Associazione Valcuvia Soccorso.

Proprio lo sport, infatti, rappresenta uno dei punti cardine del futuro programma di opere pubbliche che l'attuale amministrazione di Cuveglio auspica dopo l'avvenuta fusione: «Qualunque sarà la nuova compagine che uscirà dalle elezioni, il sogno nel cassetto da realizzare coi soldi che arriveranno dallo Stato è senz'altro un centro sportivo di valle, in modo che i nostri ragazzi possano allenarsi e fare sport senza dover affrontare trasferte», rimarcano da Palazzo.

Ma quali sono le risorse che arriveranno dalla fusione? "Le maggiori entrate previste dovute ai trasferimenti sono pari al 60% dei trasferimenti statali del 2010, ogni anno, per 10 anni": una cifra attorno ai 500 mila euro l'anno che come aria fresca entrerebbe nelle casse comunali sommandosi a quanto già arriva, "con la possibilità quindi di raddoppiare gli investimenti che abitualmente sono effettuati dal Comune, proprio in virtù delle maggiori entrate", si legge in una breve nota riassuntiva.? A questi vantaggi, la fusione porterebbe inoltre "maggiori possibilità di assunzione del personale".

Una partita comunque aperta che si confronta, da un lato coi tempi dell'**iter che la nuova legge regionale** ha dilatato per consentire ai cittadini di apprendere del progetto e proporre osservazioni, e dall'altro con le posizioni avverse a questo progetto più volte sintetizzate dalla minoranza consiliare.

di ac andrea.camurani@varesenews.it